

'Il ritorno dei viaggiatori', nuovo singolo di Corteccia

Autore : Redazione

Data : 17 Settembre 2021



Disponibile dal 17 settembre

Riceviamo e pubblichiamo.

'Il ritorno dei viaggiatori' è il nuovo singolo di Corteccia. Un brano che racchiude in sé una promessa: torneremo a viaggiare, a muoverci, a percorrere distanze, più o meno lunghe.

Il viaggio sarà concreto, con aerei, treni, automobili, ma anche mentale: torneremo ad avere una prospettiva più profonda, più ampia. O perlomeno, speriamo sarà così.

Il brano è stato prodotto insieme a Sebastiano De Gennaro e Lorenzo Caperchi e anticipa l'uscita della seconda quadrilogia di Corteccia, prevista per il 2022, che sarà intitolata 'Quadrilogia delle distanze'. La prima, 'Quadrilogia degli stati d'animo', è stata pubblicata nel 2020.

Line Up

Pietro Puccio: voci, batteria, cori

Simone Pirovano: basso, microfoni, convertitori, *programming*

Additional musician: Sebastiano De Gennaro, pianoforte, percussioni, pianoforte giocattolo, xilofono,

Lorenzo Caperchi: editing, reverberi, compressori, eq

Crediti

Testo e musica: Pietro Puccio

Collaborazione al testo: Laura Forti
Prodotto da Sebastiano De Gennaro + Corteccia + Lorenzo Caperchi
Registrazione: Simone Pirovano
Mix: Lorenzo Caperchi e Simone Pirovano
Mastering: Giovanni Versari (La Maestà Mastering Studio)

Artwork di copertina: Pietro Puccio

Label: Autoproduzione
Distribuzione: The Orchard
Management: L'Eretico Booking & Management
Press & Promo: Unomundo Agency

Biografia

Corteccia è un duo di autori che scrive canzoni, composto da Pietro Puccio e Simone Pirovano. È un progetto musicale fatto di suggestioni sonore e visive, che associa progressioni contemporanee a una spiccata ricerca armonica, mescolando pianoforte, batteria, voce, strumentazioni digitali e *visual*.

C'è molta melodia nei pezzi di Corteccia, ma anche molto ritmo. Ci sono suoni attenti. A Corteccia piace cercare dentro alle cose evidenti e nelle sfumature. I pezzi di Corteccia parlano di tutti, attraverso mondi visivi a volte concreti, a volte surreali e ricchi di metafore: perché le metafore possono essere più vere delle cose vere.

I mondi visivi dei video sono sempre creati da Corteccia: storie realizzate con personaggi di sabbia, di carta, d'acqua, mascherati come burattini, che in fondo assomigliano a ciascuno di noi. Un'immersione nell'ascolto accompagnata dalle immagini. Dentro e fuori alla canzone.

Allo stesso modo, ogni parola nei testi, è utilizzata come una tavolozza, che più che raccontare i fatti di una storia, racconta com'è il luogo di quella storia, se quella faccia assomiglia ad una montagna, che colore ha quella luce, che forma ha quello stato d'animo.

E alla fine le storie affiorano lo stesso, lasciando la libertà di immaginarle così come la mente, la nostra, quella di tutti, le sente e le vede.